



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.DEC/4/05
16 novembre 2005

ITALIANO
Originale: INGLESE

466^a Seduta plenaria
Giornale FSC N.472, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.4/05
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ
DEL SEMINARIO OSCE AD ALTO LIVELLO
SULLA DOTTRINA MILITARE

(Vienna, 14 e 15 febbraio 2006)

Il 14 e 15 febbraio 2006 l'OSCE organizzerà a Vienna un Seminario ad alto livello sulla dottrina militare, il quinto di questo tipo in seno alla CSCE/OSCE, al fine di esaminare i cambiamenti nella dottrina militare dovuti all'evolversi delle minacce, ai mutamenti delle forme di conflitto e alla comparsa di nuove tecnologie. Tali cambiamenti saranno esaminati in relazione al loro impatto sulle forze armate e sulle loro strutture di difesa. L'FSC/OSCE terrà conto delle conclusioni e delle raccomandazioni presentate nel corso del Seminario.

Il Seminario sarà tenuto in conformità con la Decisione N.3/05 dell'FSC (FSC.DEC/3/05). Tali seminari sono incoraggiati nel Documento di Vienna 1999 dei Negoziati sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza e intendono migliorare le relazioni reciproche tra gli Stati partecipanti promuovendo il processo di trasparenza, di apertura e di prevedibilità.

I. Ordine del giorno e calendario

Martedì 14 febbraio 2006

ore 10.00–13.00	Osservazioni di apertura	Introduzione del Presidente del seminario (Belgio)
	Sessione 1	Cambiamenti della dottrina
		— Introduzione del moderatore della sessione
		— Oratori per discorsi programmatici

1. Cambiamento delle minacce e delle forme di conflitto: natura, dimensione ed effetti sull'area dell'OSCE
 2. Implicazioni sulla dottrina militare e contributo degli strumenti politico-militari per far fronte a tali minacce
- Dibattito fra i partecipanti al panel e la platea
 - Osservazioni conclusive del moderatore

ore 15.00–18.00 Sessione 2

Cambiamento tecnologico

- Introduzione del moderatore della sessione
 - Oratori per discorsi programmatici
1. Progressi tecnologici: valutazione dei vantaggi e delle sfide del cambiamento tecnologico per le operazioni e la dottrina militari
 2. In un'epoca di crescente specializzazione e di sistemi militari altamente complessi, quali sono le implicazioni per le capacità difensive, per l'interoperabilità e per le operazioni multinazionali?
- Dibattito fra i partecipanti al panel e la platea
 - Osservazioni conclusive del moderatore

Mercoledì 15 febbraio 2006

ore 10.00–13.00 Sessione 3

Impatto dei cambiamenti dottrinali e tecnologici

- Introduzione del moderatore della sessione
 - Oratori per discorsi programmatici
1. Implicazioni dei cambiamenti dottrinali e tecnologici sulle strutture e le attività militari
 2. Implicazioni per la sicurezza e la politica di difesa, compresi il controllo degli

armamenti e le misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza

- Dibattito fra i partecipanti al panel e la platea
- Osservazioni conclusive del moderatore

ore 15.00–18.00 Sessione 4

Questioni/lezioni individuate e obiettivi futuri

- Riepilogo del moderatore della sessione
- Dibattito
- Conclusioni e raccomandazioni
- Osservazioni di chiusura del Presidente del Seminario

II. Modalità organizzative

A. Preparativi del Seminario

1. Sono stati invitati a presenziare al Seminario i Capi di Stato maggiore della Difesa e degli Stati maggiori o altri alti funzionari e accademici degli Stati partecipanti. A seguito di adeguate consultazioni, la Presidenza dell’FSC ha invitato le pertinenti organizzazioni, istituzioni e personalità internazionali. Sono stati inoltre invitati a partecipare al Seminario i Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) e i Partner per la cooperazione (Afghanistan, Giappone, Repubblica di Corea, Mongolia e Thailandia).
2. La Presidenza dell’FSC nominerà un moderatore e un relatore per ciascuna sessione e sceglierà gli oratori per i discorsi programmatici e i partecipanti al panel tra quelli proposti dagli Stati partecipanti. Gli oratori per i discorsi programmatici dovranno presentare i loro contributi non oltre lunedì 16 gennaio 2006 affinché possano essere distribuiti alle delegazioni.
3. Il 13 febbraio 2006 si terrà un’ultima riunione preparatoria cui parteciperanno la Troika FSC, il Presidente del Seminario, i moderatori, gli oratori per i discorsi programmatici, i relatori e i partecipanti al panel al fine di discutere nel dettaglio le modalità di svolgimento e i metodi di gestione del Seminario atti a garantire il raggiungimento dei risultati auspicati.
4. Il Segretariato, conformemente alle responsabilità dei suoi dipartimenti, presterà appoggio alla Presidenza del Seminario e dell’FSC nei preparativi di natura amministrativa e finanziaria.
5. La Presidenza dell’FSC/OSCE organizzerà una colazione a buffet e un cocktail serale.
6. Il Gruppo di lavoro B dell’FSC curerà altre disposizioni organizzative che si renderanno necessarie.

B. Modalità di svolgimento del seminario

1. Il Seminario sarà presieduto dalla Presidenza dell'OSCE (Belgio) e inizierà con una breve introduzione (quale parte della Sessione 1).
2. Un obiettivo chiave del Seminario è promuovere un dialogo interattivo attraverso gli interventi degli oratori dei discorsi programmatici e dei partecipanti al panel. Consapevoli di tale obiettivo, le delegazioni sono invitate a non leggere, durante il Seminario, alcuna dichiarazione generale scritta.
3. Ciascuna sessione di lavoro sarà aperta dal moderatore della sessione stessa (con un intervento di massimo cinque minuti), cui seguiranno le allocuzioni di massimo due oratori di discorsi programmatici (di massimo quindici minuti ciascuna), dopo le quali si procederà al dibattito. Il dibattito sarà stimolato da interventi pertinenti di massimo quattro partecipanti al panel per sessione (di massimo cinque minuti ciascuno). Gli interventi della platea saranno fortemente incoraggiati e dovranno essere limitati a un massimo di cinque minuti per oratore. Al fine di garantire un efficace svolgimento del Seminario, il moderatore di ciascuna sessione promuoverà e orienterà le discussioni e stimolerà un dialogo interattivo introducendo questioni inerenti ai temi trattati nella sessione in questione e stabilendo un ordine di sequenza degli interventi. Il moderatore ha inoltre il compito di assicurare un'equa partecipazione della platea e di offrire a tutti i partecipanti l'opportunità di intervenire entro i limiti di tempo stabiliti per la sessione. Durante ciascuna sessione, il moderatore può modificare i limiti di tempo a seconda del numero di richieste di parola e del tempo disponibile nella sessione in questione. Il moderatore richiamerà gli oratori che non rispetteranno i limiti di tempo fissati.
4. Prima della Sessione 4 del Seminario, ogni relatore, previa adeguata consultazione con il relativo moderatore, presenterà al moderatore della Sessione 4 un breve resoconto sui temi trattati in seno alle rispettive sessioni di lavoro.
5. Il moderatore della Sessione 4 (che avrà presenziato all'intero Seminario) fornirà un resoconto generale delle tre sessioni precedenti e contribuirà alla discussione sulle conclusioni emerse. I partecipanti al Seminario potranno inoltre presentare contributi su possibili temi per un esame futuro da parte dell'FSC/OSCE.
6. Sulla base dei resoconti forniti dai relatori per ciascuna delle quattro sessioni, la Presidenza dell'FSC presenterà un rapporto riassuntivo dei dibattiti (al termine del Seminario) che sarà portato all'attenzione dell'FSC.
7. Sarà prevista l'interpretazione nelle lingue ufficiali dell'OSCE.
8. Al Seminario saranno applicati, *mutatis mutandis*, le altre norme procedurali e i metodi di lavoro dell'OSCE.